

Berselli lancia il monito contro l'astensionismo

Canta vittoria Filippo Berselli. Per il coordinatore regionale del Pdl le elezioni in Emilia-Romagna consegnano un "risultato eccezionale. La nostra regione e' davvero cambiata. Certamente in meglio". Cinque anni fa, dice Berselli in una nota, avremmo detto: "A Piacenza forse andremo al ballottaggio". Ma a Piacenza non c'è manco stato bisogno del ballottaggio, perché il centrodestra si e' aggiudicato la Provincia al primo turno.

Non solo: "Questa volta andiamo al ballottaggio al Comune di Bologna e tutti i tg ed i giornali radio di questa mattina hanno dato come prima notizia questo straordinario evento. Andremo però anche al ballottaggio alla Provincia di Parma, al Comune ed alla Provincia di Ferrara, al Comune di Forlì, alla Provincia di Rimini".

E "abbiamo altresì vinto in innumerevoli comuni non capoluoghi della regione ed in tanti altri andremo al ballottaggio con ampie possibilità di successo". Insomma, chiude Berselli, "già così e' stato comunque un risultato eccezionale".

Ma il coordinatore regionale del Pdl avverte gli elettori del centrodestra. "Chi deserterà le urne sarà di fatto un franco tiratore al servizio delle sinistre", è il monito lanciato per scacciare il fantasma dell'astensionismo. Del resto lo stesso candidato del Pdl **Marco Lombardi** ha specificato alla notizia del ballottaggio come "basta riuscire a riportare a votare i propri elettori per vincere".

